

Il giorno 22 maggio 2017 in Roma

l'Amministrazione della Banca d'Italia, rappresentata dal Capo Dipartimento Risorse umane e organizzazione Corrado Baldinelli, dal Vice Capo Dipartimento Risorse umane e organizzazione Alberto Martiello e dal Capo del Servizio Risorse umane Antonella Caronna

e

la FISAC-CGIL, rappresentata da

ALESSANDRO ALESSANDRO

CINZIA STAVI

ALDO CARLETTI

hanno sottoscritto il seguente accordo in tema di assistenza sanitaria in favore del personale.




Le parti convengono che l'Amministrazione promuoverà una procedura di gara ai sensi del D. Lgs. 50/2016 tra enti, casse e società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale di cui all'art. 51, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (di seguito "Casse") per l'aggiudicazione di un contratto per l'assistenza sanitaria in favore del personale in servizio e in quiescenza della Banca d'Italia (di seguito "Banca").

L'Amministrazione dichiara che:

- l'appalto avrà per oggetto la stipula di un contratto per l'erogazione di servizi e contributi economici a fronte di spese sanitarie del personale in servizio e in quiescenza della Banca e dei rispettivi nuclei familiari attraverso il Piano Unico e il Piano Grandi rischi, con il vincolo, per l'aggiudicatario, di garantire la continuità assistenziale in favore dei soggetti in copertura al 30.6.2018 e aventi titolo a proseguire nell'assistenza;
- le Casse dovranno essere iscritte all'Anagrafe dei fondi sanitari integrativi e degli enti, casse e società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale, prevista dal decreto del Ministro del Lavoro del 27.10.2009;
- la durata dell'appalto sarà di tre anni (dall'1.7.2018 al 30.6.2021);
- i requisiti di partecipazione alla gara saranno non inferiori a quelli previsti nel disciplinare relativo alla gara per l'aggiudicazione del contratto vigente;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gara sarà costruita in modo da favorire maggiormente il miglioramento delle prestazioni attualmente offerte piuttosto che la diminuzione del prezzo.

L'aggiudicatario dovrà inviare bimestralmente alla Banca una reportistica contenente informazioni statistiche sui sinistri e sui rimborsi, distinti secondo partizioni analitiche per tipologia di evento. Tali informazioni saranno fornite alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo.

PIANI ASSISTENZIALI

Piano Unico

Unisce le coperture degli attuali Piani assistenziali Base e Plus (cfr. lettera n. 640931/15 e relativi allegati) e non richiede la produzione di questionario anamnestico.

Nel Piano del Titolare vengono inseriti, senza pagamento di ulteriori quote capitarie, il coniuge/unito civilmente a carico fiscale e i figli a carico fiscale (situazione alla data di adesione e valida per tutta la durata del contratto).

Il Piano è attivo, nei confronti dell'intero nucleo assistibile, fino al termine dell'annualità assistenziale in cui il Titolare raggiunge 80 anni di età; l'estensione ai congiunti iscritti cessa comunque al termine dell'annualità assicurativa in cui il medesimo raggiunge l'80° anno di età.

Piano Grandi rischi

Prevede il rimborso delle spese per l'alta diagnostica (con un massimale anno/nucleo pari a 1.000,00 euro) e la copertura per i grandi interventi e non richiede la produzione di questionario anamnestico. Nel Piano del Titolare viene inserito, senza pagamento di ulteriori quote capitarie e a prescindere dal carico fiscale, il coniuge/unito civilmente purché convivente alla data dell'1.7.2018 (situazione alla data dell'adesione e valida per tutta la durata del contratto).

Il Piano è attivo, nei confronti dell'intero nucleo assistibile, fino al termine dell'annualità assistenziale in cui il Titolare raggiunge 85 anni di età; l'estensione al coniuge/unito civilmente cessa comunque al termine dell'annualità assicurativa in cui il medesimo raggiunge l'85° anno di età.

CM



ADERENTI

Potranno chiedere l'inserimento nel Piano Unico (purché non abbiano compiuto 80 anni all'1.7.2018):

- a) i dipendenti, anche se attualmente non iscritti;
- b) i pensionati diretti (solo se iscritti all'Assistenza Base al 30.6.2018, anche se come dipendenti) compresi i capitalizzati al 100% e i "differiti";
- c) i dipendenti cessati dal servizio che percepiscono l'assegno di sostegno al reddito;
- d) i subentrati nella posizione assistenziale del dipendente/pensionato deceduto, limitatamente al nucleo già assistito;
- e) i familiari di dipendenti e pensionati di cui alle lett. a), b), c), anche se attualmente non iscritti.

Potranno chiedere l'inserimento nel Piano Grandi rischi (purché non abbiano compiuto 85 anni all'1.7.2018):

- a) i pensionati diretti (compresi i capitalizzati al 100% e i "differiti"), iscritti o meno alle vigenti assistenze;
- b) i pensionati iscritti nel Piano Unico che abbiano compiuto 80 anni, a partire dall'annualità assistenziale successiva;
- c) i subentrati nella posizione assistenziale del pensionato deceduto, limitatamente al nucleo già assistito;
- d) i familiari dei pensionati di cui alle lett. a) e b), anche se attualmente non iscritti.

Altri familiari (facoltativamente assistibili)

Nel Piano Unico possono essere inseriti, con pagamento di quota capitaria:

- coniuge/unito civilmente non a carico fiscale (situazione alla data di adesione e valida per tutta la durata del contratto);
- convivente con il Titolare ai sensi del Regolamento del Personale (situazione alla data di adesione e valida per tutta la durata del contratto);
- figli del Titolare non a carico fiscale (situazione alla data di adesione e valida per tutta la durata del contratto);
- figli del solo coniuge, unito civilmente o convivente purché anagraficamente conviventi con il Titolare (situazione alla data di adesione e valida per tutta la durata del contratto);
- altri parenti e affini entro il terzo grado conviventi (situazione alla data dell'adesione e valida per tutta la durata del contratto).

Nel Piano Grandi rischi possono essere inseriti, con pagamento di quota capitaria, i figli a carico fiscale e conviventi (situazione alla data dell'adesione e valida per tutta la durata del contratto).

In caso di decesso del dipendente/pensionato, il nucleo già assistito nei Piani Unico e Grandi rischi ha facoltà, con oneri a proprio carico, di proseguire nell'assistenza per l'intera durata del rapporto contrattuale, fermi restando i limiti di età. A tal fine un familiare dovrà subentrare a tutti gli effetti nella posizione di Titolare dell'assistenza.

Alla fine del rapporto contrattuale in essere, il nucleo subentrato già assistito potrà aderire al contratto per la nuova assistenza sanitaria, nel rispetto delle condizioni sopra indicate.

CM

Le prestazioni sanitarie concernenti i Piani del presente accordo e le relative condizioni di rimborso sono quelle contenute nell'attuale disciplina delle assistenze Base, Plus e Grandi Rischi di cui alla nota n. 640931/15 e relativi allegati, salvo i miglioramenti previsti dal presente accordo e quelli che deriveranno dall'esito della gara.

Nel contratto messo a gara verranno inseriti i seguenti miglioramenti rispetto alle prestazioni attuali:

- noleggio delle apparecchiature per la fisioterapia in ambito domiciliare;
- *follow-up* oncologico;
- aggiornamento prestazioni alta diagnostica e inserimento diagnostica dentarie;
- scoperto uguale alla franchigia prevista per la convenzione diretta nelle province in cui non ci sono centri convenzionati per le prestazioni richieste;
- chirurgia estetica a seguito di malattie oncologiche (ad es. simmetrizzazione);
- aumento dell'indennità giornaliera per ricovero a carico del SSN;
- integrazione dell'elenco dei grandi interventi;
- rafforzamento del concetto di ciclo di cura in caso di sospetto diagnostico;
- incontro mensile tra l'Amministrazione e la Cassa per l'esame dei casi controversi con la partecipazione, a richiesta, dell'assistito e, ove del caso, di un medico della Banca.

Verranno inoltre inseriti nell'offerta tecnica:

- aumento sub-massimale per alta diagnostica e cure dentarie diverse da infortunio, per nucleo assistito con almeno 3 figli fino a 28 anni;
- riduzione franchigie e ampliamento massimali (con particolare riferimento alle prestazioni oncologiche);
- lenti/occhiali per modifiche del *visus*;
- fisioterapia e osteopatia in convenzione diretta (prestazioni diverse da quelle rivenienti da infortunio certificato da P.S. e intervento chirurgico);
- sito accessibile ai non vedenti;
- servizio di patrocinio a cura della Cassa presso la sede di lavoro del Titolare, eventualmente in video conferenza;
- regime "misto" per gli interventi chirurgici (contestuale presenza di prestazioni sia in convenzione diretta sia indiretta).

CONTRIBUTI POSTI A BASE D'ASTA

Piano Unico

Dipendenti:

Il contributo annuo per nucleo posto a base d'asta per la gara è pari a € 1.820,00.

La quota di contributo posta a carico del dipendente è pari a € 170,00 per ciascun anno. Oltre tale importo, l'onere è a carico della Banca.

La Banca porrà inoltre a proprio carico una quota del contributo del dipendente pari a € 20,00 annui per ogni figlio fiscalmente a carico. Il contributo viene determinato per ciascuna annualità assistenziale in base alla situazione esistente all'inizio della stessa annualità.

La quota del contributo a carico del dipendente verrà trattenuta sulle competenze.

Pensionati:

Il contributo annuo per nucleo posto a base d'asta per la gara è pari a € 2.690,00.

La quota di contributo posta a carico del pensionato è pari a € 190,00 per ciascun anno. Oltre tale importo, il costo resta a carico dei pensionati a detrazione della misura media lorda del contributo spese sanitarie.

La quota del contributo a carico del pensionato verrà trattenuta sulle competenze.

Per i capitalizzati al 100%, i “differiti” e i subentrati, l’onere è a loro esclusivo carico: il Titolare dovrà versare il relativo contributo in via anticipata e in unica soluzione nel mese di settembre di ciascun anno.

Familiari facoltativamente assistibili:

Il contributo annuo pro capite posto a base d’asta per la gara è pari a € 1.270,00 per i familiari dei dipendenti e a € 1.820,00 per i familiari dei pensionati.

La Banca manterrà a proprio carico il 30% dell’importo annuo pro capite risultante dall’aggiudicazione per i figli (dei dipendenti e dei pensionati) fiscalmente non a carico fino a 28 anni di età al 1° 7.2018.

L’importo annuo del contributo verrà trattenuto sulle competenze del Titolare.

Piano Grandi rischi

Pensionati:

Il contributo annuo posto a base d’asta per la gara è pari a € 750,00.

Il costo resta a carico dei pensionati a detrazione della misura media lorda del contributo spese sanitarie (a eccezione dei capitalizzati al 100%, dei “differiti” e dei subentrati).

Familiari facoltativamente assistibili:

Il contributo annuo pro capite posto a base d’asta per la gara è pari a € 370,00.

Il costo resta a carico dei pensionati a detrazione della misura media lorda del contributo spese sanitarie.

A partire dall’1.7.2018 il contributo spese sanitarie per i pensionati non iscritti in assistenza sanitaria sarà riferito all’annualità assistenziale (1° luglio – 30 giugno) e sarà corrisposto entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Per il solo 2018, nel mese di gennaio verrà corrisposta la metà del contributo spettante per il periodo 1.1.2018 – 30.6.2018.

Dichiarazioni a verbale

Una volta effettuata l’aggiudicazione definitiva, l’Amministrazione comunicherà alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo la Cassa aggiudicataria.

L’Amministrazione si impegna ad effettuare il monitoraggio della corretta esecuzione del contratto senza, ovviamente, entrare nel merito dei profili clinici delle singole richieste di rimborso.

L’Amministrazione si impegna a portare a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo i casi problematici più ricorrenti che emergono dall’attività di monitoraggio.

L’Amministrazione è disponibile a verificare la possibilità di ricomprendere le prestazioni di *Long Term Care* nell’ambito degli interventi erogabili a norma dello Statuto della Fondazione di Assistenza e Solidarietà ONLUS.

L’Amministrazione dichiara che, qualora dalla gara emergano ribassi che consentano risparmi alla Banca, ridurrà il contributo a carico dei dipendenti e dei pensionati.

La Delegazione dell'Amministrazione stipula il presente accordo per conto del Direttore Generale con riserva di sottoporlo al Governatore, il quale lo valuterà in sede di Consiglio Superiore affinché l'accordo stesso sia approvato o respinto nel suo complesso.

PER L'AMMINISTRAZIONE

C. Melillo
M. M. M.
Antonio Ca

PER LA FISAC-CGIL

Antonio Alarcon
C. M.
Def. Carli